

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Determinazione dirigenziale</b> | <b>n. DET-AMB-2017-5118 del 27/09/2017</b>                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Oggetto</b>                     | <b>D.P.R. 59/2013 DITTA TRUFLO RONA S.R.L.<br/>AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER<br/>L'ATTIVITÀ' DI MONTAGGIO E COLLAUDO DI<br/>VALVOLE A SFERA SVOLTA NELLO<br/>STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI<br/>ROTOFRENO (PC), LOC. SAN NICOLO', VIA<br/>GRILLI N. 2/A</b> |
| <b>Proposta</b>                    | <b>n. PDET-AMB-2017-5247 del 22/09/2017</b>                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Struttura adottante</b>         | <b>Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza</b>                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Dirigente adottante</b>         | <b>ADALGISA TORSELLI</b>                                                                                                                                                                                                                                          |

**Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.**

**D.P.R. 59/2013 DITTA TRUFLO RONA S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI MONTAGGIO E COLLAUDO DI VALVOLE A SFERA SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), LOC. SAN NICOLÒ, VIA GRILLI N. 2/A**

**LA DIRIGENTE**

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

**Preso atto** che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**VISTE:**

- l'istanza della Ditta TRUFLO RONA S.R.L., trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno con nota del 22/6/2017 (prot. ARPAE n. 7614 del 26/6/2017), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "montaggio e collaudo di valvole a sfera" svolta nello stabilimento in oggetto. L'istanza è stata avanzata:
  - per ottenere l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
  - per presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP con nota del 20.7.2017 (prot. Arpae n. 8779 di pari data);

**PRESO ATTO che:**

- le emissioni derivano da una cabina di aspirazione per l'applicazione di liquidi penetranti da utilizzarsi nelle operazioni di controllo non distruttivo dei pezzi in lavorazione; nella medesima cabina è previsto che venga svolta anche l'operazione di pulizia della superficie delle valvole;
- non viene previsto alcun sistema di abbattimento del materiale particolato che potrebbe generarsi in fase di applicazione a spruzzo dei liquidi penetranti e rivelatore;
- il consumo di liquidi penetranti, liquido rivelatore e sgrassante è pari a 1700 kg/anno per un input di COV pari a 1374,27 kg/anno;
- il consumo medio giornaliero dei suddetti prodotti desumibile dalla documentazione prodotta è pari a 7,73 kg/d;
- sono previsti impianti termici civili aventi potenza complessiva inferiore a 3 MW, quindi rientranti nel titolo II della parte quinta del D.Lgs. 152/06 e non soggetti all'autorizzazione di cui all'art. 269 del medesimo decreto;

**ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:**

- nota del 8.9.2017, prot. n. 73906 (pervenuto in data 11.9.2017, prot. Arpae n. 11032), con cui l'Azienda U.S.L. trasmetteva parere favorevole, facendo presente inoltre che la Ditta dovrà mantenere aggiornate le schede di sicurezza a quanto previsto dalla vigente normativa REACH/CLP;
- nota n. 11037 del 12.9.2017 (prot. Arpae n. 11149 di pari data) con cui il Comune di Rottofreno, dato atto che dall'insediamento vengono generati solo scarichi di acque reflue provenienti da servizi igienici e recapitanti in pubblica fognatura, trasmetteva il proprio nulla osta al rilascio dell'AUA in quanto dal punto di vista urbanistico ambientale l'attività in oggetto risulta compatibile sia con le de-

stinazioni previste dagli strumenti urbanistici comunali sia con le disposizioni contenute nella zonizzazione acustica comunale vigente;

**RICHIAMATE** integralmente le risultanze dei lavori della conferenza di servizi che, nella seduta del 13/9/2017 - acquisiti i contributi istruttori di Enti e Servizi coinvolti nel procedimento - ha espresso parere favorevole al rilascio alla Ditta TRUFLO RONA S.R.L. , per l'attività di "montaggio e collaudo di valvole a sfera" svolta nell'impianto in oggetto, dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprendente i sopra citati titoli abilitativi;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

**RICHIAMATI** altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**VISTO inoltre** il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 88 del 28/7/2016, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

## **DISPONE**

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **TRUFLO RONA srl** (C.F. 08040800966) - avente sede legale in Comune di Milano (MI), via Stendhal n. 65 - per l'attività di "montaggio e collaudo di valvole a sfera" svolta nello stabilimento sito in Comune di sito in Comune di Rottofreno loc. San Nicolò via Grilli n. 2/A. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
  - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. **di stabilire** per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

### **EMISSIONE N. E1 CABINA LIQUIDI PENETRANTI**

|                            |                         |
|----------------------------|-------------------------|
| Portata massima            | 7000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata massima giornaliera | 8 h/g                   |
| Durata massima annua       | 220 gg/a                |
| Altezza minima             | 8 m                     |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

**Fase di applicazione liquidi penetranti**

Materiale particellare

3 mg/Nm<sup>3</sup>

- a) il camino di emissione deve essere dotato di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo **U.N.I. 10169** e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81.08 e s.m.i.;
  - b) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
    - UNI 10169 per la determinazione delle **portate** ove non applicabile dovrà essere usato il metodo UNICHIM MU 422;
    - UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particellare**;
    - UNI EN 12619 per la determinazione dei **COV (espressi come Ctot)**;
  - c) la durata dei campionamenti per la misura del materiale particellare deve essere pari a 60 minuti o il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0.5 m<sup>3</sup>;
  - d) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
  - e) le operazioni di applicazione liquidi penetranti e rivelatori e le operazioni di sgrassaggio devono essere svolte nell'apposita cabina (emissione E1) dotata di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
  - f) non devono essere superati i seguenti consumi:
    - consumo medio giornaliero di liquidi penetranti/rivelatori e di prodotto sgrassante pari a 8 kg/g per un input massimo di COV pari a 1375 kg/anno. Il consumo è da valutarsi sulla base del registro di cui al successivo punto g);
    - consumo annuo massimo di prodotto sgrassante pari a 400 kg/anno;
  - g) i giorni e le ore di funzionamento della cabina, i consumi mensili di liquidi penetranti/rivelatori e di prodotto sgrassante, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura di Arpa di Piacenza e firmate dal gestore dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo;
  - h) in sede di messa a regime dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo mirante alla determinazione della portata, del materiale particellare dei composti organici volatili (espresso come Ctot) durante l'applicazione liquidi penetranti/rivelatori ed un autocontrollo mirante della portata e dei composti organici volatili (espresso come Ctot) in fase di sgrassaggio; le condizioni operative ed i consumi di materie prime dovranno essere riportati sui certificati di analisi;
  - i) i risultati dei controlli di cui al punto precedente dovranno essere trasmessi ad Arpa di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento entro 30 giorni dalla loro effettuazione; si fa riserva di modificare e/o integrare i limiti e le prescrizioni alla luce dell'esito di detti controlli;
  - j) **entro il 28 febbraio di ogni anno** dovrà essere predisposta una relazione annua sui consumi delle materie prime contenenti COV e sui rifiuti prodotti contenenti COV ed evidenziante una stima dell'emissione annua totale di COV dell'intero stabilimento; tale relazione deve essere tenuta a disposizione degli Organi di controllo competenti;
  - k) il termine ultimo di **messa in esercizio** degli impianti è fissato a cinque mesi dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
  - l) il termine ultimo di **messa a regime** degli impianti è fissato a sei mesi dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
  - m) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico e ad Arpa di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;
3. **di fare salvo** che il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;

4. **di dare atto** che:

- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.